

→ **All'Olimpico** finisce senza reti la sfida tra le due principali inseguatrici dei nerazzurri

→ **Il gioco** a lungo in mano rossonera, ma manca il guizzo vincente. Così a sorridere è Mou

# Roma e Milan non si graffiano Il pari accontenta solo l'Inter

**ROMA** 0

**MILAN** 0

**ROMA:** Julio Sergio, Cassetti, Burdisso, Juan, Riise, De Rossi, Pizarro, Taddei, Perrotta, Baptista (58' st Toni), Vucinic.

**MILAN:** Abbiati, Bonera, Nesta, Thiago Silva, Antonini (70' Abate), Flamini (71' Beckham), Pirlo, Ambrosini, Huntelaar, Borriello (78' Inzaghi), Ronaldinho

**ARBITRO:** Tagliavento di Terni

**NOTE:** angoli 5 a 5; ammoniti: Flamini, Bonera, Burdisso, Pizarro, Taddei e Pirlo. Recuperi: 0 e 3' Spettatori: oltre 70 mila.

## SIMONE DI STEFANO

ROMA  
sport@unita.it

Le pretendenti si annullano e Mourinho può dormire sonni tranquilli, purché superi il Genoa stasera. Tra Roma e Milan regna l'equilibrio, poche le occasioni, zero reti e l'unico souvenir è la cornice di pubblico: un Olimpico così pieno lo avevamo lasciato a Barcellona e Manchester. Roma-Milan è anche questo, vale il tricolore ma nessuno ne parla. Dagli spalti al terreno di gioco, Leonardo a sorpresa lascia in panchina Beckham per giocarsi dal primo minuto Huntelaar, dirottando così Ronaldinho in un ruolo ibrido tra l'esterno alto e il trequartista. Il dentone con le treccioline galleggia nella mediocrità per tutta la prima frazione, ma nel secondo tempo regala sprazzi di grande calcio. La Roma invece parte ancora con Baptista in coppia con Vucinic. Primo tempo che si regge sull'equilibrio tattico, tanto che l'unico tiro degno di nota è quello scoccato dalla "Bestia" in avvio, un tiro a effetto che Abbiati toglie dal sette e devia in angolo. Unico vero brivido per i quattromila tifosi milanisti, preludio a un match vibrante e dai ritmi esaltanti, ma scarno di conclusioni. La Roma fa la partita all'inizio, schiaccia il Milan nella sua metà campo. Ai giallorossi però manca



Pirlo e Baptista in azione

## Oggi in campo Inter col Genoa per la fuga Il Bologna sfida il Napoli

**Queste le gare di serie A di oggi (ore 15):** Atalanta-Udinese (*Gian-noccaro*); Bari-Chievo (*Pinzani*); Bologna-Napoli (*Romeo*); Cagliari-Catania (*Pierpaoli*); Palermo-Livorno (*Russo*); Sampdoria-Lazio (*Brighi*); Siena-Parma (*Gervasoni*). Ore 20,30 Inter-Genoa (*Banti*). **Classifica:** Inter **58**, Milan\* **55**, Roma\* **52**, Juventus\* **44**, Palermo **43**, Napoli **41**, Sampdoria **40**, Cagliari **38**, Genoa **38**, Chievo **35**, Fiorentina\* **35**, Parma **33**, Bari **32**, Bologna **31**, Udinese **27**, Catania **27**, Lazio **26**, Livorno **23**, Atalanta **21**, Siena **20**. \*UNA PARTITA IN PIÙ

un ariete come Toni, che Ranieri fa partire dalla panchina. Il Milan cresce alla distanza, lascia sfuriare la Roma per poi pungerla sul fiato. I rossoneri sviluppano gioco sulle fasce, specie sulla destra, dove Riise è costretto alla difensiva e a farla da padroni sono Bonera e Huntelaar. La Roma va in difficoltà quando il Milan tiene il possesso. Nella ripresa i rossoneri diventano padroni assoluti del campo, Ronaldinho prende coraggio, la Roma si scopre e per poco Borriello non passa. Il leit motiv è lo stesso, il Milan vuole chiuderla, la Roma, sempre sull'orlo dell'asfissia, tiene botta e si difende con ordine. Al fronte Vucinic soffre la solitudine, Ranieri capta e getta nella mischia Toni.

L'effetto si sente, Toni alza la squadra, lotta, prende falli e risveglia anche la vena del montenegrino, che sfiora la rete di testa. Si gioca

## Poche emozioni

La squadra di Leonardo più sciolta e volitiva  
Giallorossi in affanno

su un filo sottile. Il Milan si regge sul fosforo di Pirlo, davanti Leonardo rispolvera Inzaghi, ma l'occasione d'oro capita prima sulla testa di Dinho, poi sullo spigolo di Huntelaar. Prima della bomba finale di Riise che trova ancora sveglio Abbiati. ❖

Foto di Onorati/Ansa